



Lodevole
Consiglio di Stato
Palazzo Governativo
6501 Bellinzona

Bellinzona, 03 marzo 2020

Rif. 2020-01/OCP144 - CCOTi

Segnalazioni CAT in ambito di commesse pubbliche

Signor Presidente del Consiglio di Stato,
Signori Consiglieri di Stato,

nell'incontro del mese di settembre 2019 con molto piacere abbiamo accolto la disponibilità del Lodevole Consiglio di Stato di essere interpellato tempestivamente nel caso arrivassero alla CAT sollecitazioni importanti da parte dei membri delle associazioni che rappresenta.

Ci permettiamo quindi di segnalare due tematiche concernenti le commesse pubbliche che riteniamo importanti, in particolare vista la recente entrata in vigore del nuovo sistema legale.

A. Richiesta referenze e composizione gruppi mandatarî

Innanzitutto, ribadiamo l'apprezzamento per le modalità adottate dal Cantone nell'allestimento dei bandi di concorso per prestazioni. L'attuazione del criterio dell'attendibilità del prezzo orario medio e delle ore previste sono infatti condivisi e graditi dalla CAT e siamo convinti che sia uno strumento a tutela e a difesa della prestazione di qualità.

La prima segnalazione è emersa dall'esame in dettaglio del bando per la formazione della strada di circonvallazione Agno – Bioggio eseguito attraverso il centro di competenza onorari (CCOTi) della CAT.

A riguardo di questo bando ci preme però segnalare che la richiesta sempre maggiore e sempre più specifica di referenze a dimostrazione dell'idoneità, come pure la complessità per la formazione dei gruppi partecipanti, potrebbero spingere alla conseguenza che ai concorsi di prestazione potranno partecipare sempre meno studi o gruppi di studi di ingegneria e architettura espressione del nostro Cantone.

Auspicheremo che per i prossimi importanti bandi in preparazione, pensiamo ad esempio al progetto della Rete tram-treno del Luganese, si possa avere un occhio di riguardo per la nostra realtà economica suddividendo, per esempio, la procedura in più concorsi in modo tale da poter permettere la partecipazione ad un numero maggiore di studi di ingegneria e architettura del nostro territorio.

Ricordiamo che la CAT per il progetto Rete tram-treno nel dicembre 2017 aveva già scritto al Dipartimento del Territorio dando volentieri la sua disponibilità per discutere la tematica in oggetto e più precisamente per quanto riguardava le procedure da adottare per assegnare i mandati per la progettazione di questo importante progetto.

B. Ricusa concorsi di progettazione e mandati di studio paralleli

Sempre in ambito di commesse pubbliche, il secondo tema, anche di stretta attualità, concerne la ricusa (art. 35a RLCPubb/CIAP) in ambito di concorsi di progettazione e di mandati di studio in parallelo. La nuova disposizione impone la ricusa dei membri della giuria e non dei concorrenti in situazione di conflitti di interesse. Si tratta di una novità, dopo 143 anni di consolidata pratica contraria (1877: primo regolamento sui concorsi) e ampiamente riconosciuta dai professionisti e dai committenti.

Se ad esempio in ambito penale la regola del nuovo art. 35a RLCPubb/CIAP si giustifica pienamente, visto che, in caso di conflitti di interesse (ad esempio per questione di parentela), ricusato deve essere il giudice e non l'imputato, in ambito di concorsi di progettazione e mandati di studio paralleli spetta al concorrente rinunciare a un determinato concorso, rispettivamente mandati di studio paralleli, e non al membro della giuria, rispettivamente del Collegio d'esperti.

A identica conclusione è giunto pure il legislatore del CIAP. In prima battuta proponeva la medesima soluzione dell'attuale art. 35a RLCPubb/CIAP, ma in seguito, dopo un'attenta verifica e analisi della pratica e del quadro legale, ha optato per la soluzione da noi proposta, prescrivendo all'art. 13 cpv. 4 CIAP 2019 che "siano esclusi dalla procedura di aggiudicazione gli offerenti i quali, nei concorsi e nei mandati di studio paralleli, sono in una relazione con un membro della giuria che motivi la ricusazione".

Chiediamo pertanto al Lodevole Consiglio di Stato di aggiungere all'art. 35a RLCPubb/CIAP il seguente capoverso 4:

"Nei concorsi di progettazione e nei mandati di studio paralleli, il committente prevede nel bando che siano esclusi dalla procedura di aggiudicazione gli offerenti i quali sono in una relazione con un membro della giuria, rispettivamente del collegio d'esperti, che motivi la ricusazione."

Restando volentieri a vostra disposizione per spiegare più in dettaglio le nostre richieste e ringraziandovi già sin d'ora per la vostra attenzione, in attesa di un vostro riscontro, porgiamo distinti saluti.

Per la CAT


Ing. Paolo Spinedi, Presidente


Arch. Loris Dellea, Direttore